

Il Vescovo di Jesi

o o o o o o

Cari Sacerdoti, cari Fedeli,

ieri sera è stata pubblicata una nuova delibera regionale. Per il pomeriggio attendiamo provvedimenti del governo centrale. Dobbiamo capire che la cosa è seria e pertanto dobbiamo stare scrupolosamente alle norme che vengono date. Però non dobbiamo nemmeno esagerare nella paura e imporci cose che non vengono richieste. Come CEM ieri sera abbiamo chattato per due ore per vedere una linea da seguire. Tutti stiamo subendo pressioni da destra e da sinistra, da sacerdoti e da laici. Pertanto ci siamo dati alcune indicazioni di fondo da seguire, applicandole poi singolarmente ad ogni diocesi.

- 1- Catechismo e attività equiparate (oratorio, dopo-scuola, incontri di formazione...): fino alla mezzanotte di domenica 8 sono sospese.
- 2- Incontri organizzativi con piccoli numeri di aderenti: si valuti caso per caso, ma il punto fermo è che le persone devono stare in luoghi ampi rispetto al numero dei partecipanti e in ogni caso ci sia fra una persona e l'altra un metro e mezzo di distanza. A costo di sembrare scortesi o strani, è necessario essere precisi su questo punto.
- 3- SS Messe. Si ritiene opportuno non sospendere indiscriminatamente le SS Messe: sarebbe un segnale pesante e triste. Pertanto nei giorni feriali si continuerà a celebrare. Io sono orientato a consentire anche le celebrazioni per domenica 8. Ma stiamo a vedere come la cosa evolve, tanto più che siamo in attesa di un provvedimento governativo per oggi.

Queste sono le

precauzioni da prendere per le SS. Messe sia feriali, sia festive (sabato 7 sera, sia domenica 8, qualora si confermi la possibilità di celebrare):

- Si invitino le persone fragili, sia per età, sia per altri motivi a rimanere a casa. -
 - Le persone che vengono stiano (e questo lo dobbiamo esigere) a distanza di un metro e mezzo. Tanto per intenderci, in una panca dove normalmente ci stanno 4 persone, per questa occasione ce ne stanno solo due, agli antipodi. Le sedie si mettano a distanza di rispetto. - Funerali: vale lo stesso criterio: le persone, tutte, devono stare alla distanza dovuta. In chiesa entra solo chi può entrare, considerando la capienza della chiesa.
 - Restano tutte le altre norme date nella precedente comunicazione (v. nota)
- 4- Benedizione delle famiglie: Se si ritiene andare per le famiglie, dobbiamo tenere conto che il problema siamo noi, in quanto possiamo essere i veicoli di una infezione da una famiglia all'altra. Per cui teniamo le debite distanze, non diamo la mano, facendo comprendere che lo facciamo per essere rispettosi delle persone che incontriamo.

Restiamo in attesa del provvedimento del governo. Qualora ci siano indicazioni che si distanzino sensibilmente da quello che ho scritto, provvederò a fare una nuova comunicazione. In ogni caso spero di poter confermare la celebrazione delle SS Messe per domenica

Jesi 4 marzo 2020

Don Gerardo

Nota

- 1- *Vigilate affinché i più stretti collaboratori chiamati a preparare le ostie, il vino, i vasi sacri, le suppellettili facciano tutto con estrema correttezza.*
- 2- *Fino a nuova disposizione è sospesa la possibilità di dare ai fedeli la Comunione sotto le due specie.*
- 3- *La S. Comunione venga data in mano. Prima si avvisino i fedeli di riceverla devotamente davanti al Ministro o poco di lato e di fare in modo che non vengano dispersi frammenti.*
- 4- *Si sospenda anche lo scambio della pace, o per lo meno non ci sia contatto fisico di nessun tipo.*
- 5- *Per evitare situazioni imbarazzanti, si trovi il modo di far capire che chi tosse o ha il raffreddore si metta un po' appartato.*
- 6- *Si tolga l'acqua benedetta dalle acquasantiere. Si può supplire con il rito dell'Aspersione al momento dell'Atto Penitenziale.*
- 7- *Nelle attività pastorali, al fine di prevenire il contagio, ci si attenga alle precauzioni indicate dalle autorità competenti, elencate nella delibera Regionale*

Non dimentichiamo la preghiera!!!